



**COMITATO DI QUARTIERE MORENA**  
VERBALE RIUNIONE DIRETTIVO DEL 25/03/2014

In data 25/3/2014 si è svolta una riunione del Direttivo del CdQ di Morena.

Per il Direttivo del CdQ sono presenti in ordine alfabetico:

- Carbone Mirko (Segretario);
- Corsetti Elio;
- Ceccarelli Claudio;
- Di Stefano Giovanni;
- Gaffi Attilio;
- Minotti Roberto (Tesoriere);
- Palluzzi Duilio (Presidente);
- Richetti Enzo;
- Taglieri Gino.

La riunione vede la presenza di alcuni rappresentanti delle Forze dell'Ordine, nello specifico: Maresciallo Capo Blaconà, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Ciampino; Ispettore Moggio, Ass. Capo Santucci e Ass. Capo Marra in rappresentanza del Commissariato di Pubblica Sicurezza della Romanina; Rizzarda Del Negro in rappresentanza del 7° Gruppo della Polizia Municipale di Roma Capitale.

Essendo la riunione aperta a tutta la cittadinanza vede altresì la partecipazione di circa 60 cittadini del quartiere oltreché la presenza dei consiglieri municipali Eva Carrus, Monica Lozzi e Federica Lenci.

La riunione, convocata con il seguente O.d.G., ha inizio alle ore 18:00.

1. Sicurezza a Morena.
2. Organizzazione della 2<sup>a</sup> edizione "Morena in Bicicletta" pedalata nel quartiere per adulti e bambini;
3. Rinnovo del Consiglio direttivo del CdQ. Organizzazione assemblee pubbliche ed elezioni.
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente Palluzzi prende la parola, saluta i cittadini presenti e dà il benvenuto ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Passa poi la parola al consigliere Roberto Minotti per introdurre il primo punto all'ordine del giorno. Minotti informa i presenti che l'incontro si svolge nei locali privati di via dei Sette Metri in quanto non è stata concessa la disponibilità dei locali dell'Istituto Comprensivo di Via del Fontanile Anagnino su decisione del nuovo organo direttivo scolastico ed in particolare per la forte contrarietà di alcuni membri del Consiglio Scolastico. E' prevedibile quindi che tale richiesta venga osteggiata anche in futuro, negando ad un'associazione come il Comitato di Quartiere, senza fini di lucro, ma che ha come unico impegno la tutela del territorio e della cittadinanza di Morena, la fruizione di locali pubblici, come quelli di una scuola, tra l'altro in orari extrascolastici.

Si avvia subito il primo argomento all'ordine del giorno: **Sicurezza a Morena.**

Attraverso le informazioni derivanti dai social network e dai rapporti con la cittadinanza si è potuto riscontrare un ulteriore drastico aumento di furti in appartamento nel quartiere.

Tale problema era già stato affrontato dal Comitato di Quartiere in una prima riunione nell'ottobre 2012 (presenti esponenti dei CC, PS e Polizia Locale) e di una seconda dello scorso 22/10/2013 che aveva visto, anche allora, la presenza del M.Ilo Blaconà con il quale si era addivenuti all'accordo di indire un nuovo incontro per rivalutare e monitorare la situazione nei mesi successivi al fine di proporre provvedimenti specifici.

Di fatto si è verificata una vera e propria escalation che ha gettato la popolazione nello sconcerto e nella paura. Molti cittadini infatti, specialmente attraverso i social network, hanno manifestato inquietudine e preoccupazione nella palese violabilità della propria casa, dei propri beni e della propria riservatezza.

Si decide di dare la parola singolarmente ai vari cittadini per testimoniare le proprie disavventure.

Molte persone, vittime di furti recenti, esprimono con forza la disperazione nell'essersi visti sottrarre beni di grande valore economico o affettivo, e la paura della consapevolezza di essere tutti esposti al rischio di ricevere visite sgradite nella propria dimora o addirittura di vedere messa a repentaglio la propria incolumità.

Una signora, ad esempio, ha portato anche la sua testimonianza di un'aggressione fisica ai propri danni a fini di scippo, spiegando come ha corso il rischio che ciò potesse anche arrivare a dei risvolti tragici nonostante ci fossero dei passanti che hanno assistito all'aggressione.

Tra le varie testimonianze si scoprono casistiche in cui si sono avute persino intimidazioni dei vicini da parte dei ladri laddove questi si fossero resi conto di essere osservati.

Dalle varie casistiche, così come confermato dalle FF.OO., si capisce che i furti sono concentrati soprattutto di notte, durante la settimana, oppure verso il tardo pomeriggio o l'ora di cena nel fine settimana.

I cittadini a questo punto domandano alle FF.OO. quali provvedimenti vengano presi nei casi di denuncia e quindi quale valore questa rivesta al fine di poter arginare tale fenomeno criminoso.

I rappresentanti delle FF.OO. confermano l'importanza ed il valore della denuncia al fine di monitorare costantemente la situazione. Solo attraverso le denunce infatti si può capire le zone di maggiore influenza e le modalità di azione dei criminali e quindi poter mettere in pratica delle azioni di contrasto adeguate.

Alla domanda dei cittadini alle FF.OO. se esse possano incrementare la loro presenza ed il controllo del territorio, i pubblici ufficiali di Carabinieri, PS e Polizia Municipale hanno risposto, identicamente, che la scarsità di uomini, mezzi e fondi stanno mettendo a dura prova ed in difficoltà i vari distaccamenti che non sono spesso in grado di fronteggiare le varie richieste di tutela da parte dei cittadini.

In particolare l'Ispettore Moggio del Commissariato Romanina spiega come al momento vi sia solo una volante disponibile, lasciando ben comprendere le difficoltà nel rispondere a tutte le chiamate.

Alcuni cittadini chiedono al CdQ di proporre per via istituzionale l'installazione di un sistema integrato di video sorveglianza per il quartiere.

Le FF.OO. spiegano come ciò potrebbe avvenire anche integrando i sistemi sorveglianza dei vari singoli cittadini che decidano di installarli.

A tal riguardo l'Isp. Moggio informa che i vari sistemi di allarme per le abitazioni possono essere collegati gratuitamente per via telefonica alle stazioni di Polizia e CC competenti, purché abbiano la certificazione di conformità.

Le FF.OO. informano, altresì, riguardo alcuni arresti avvenuti negli ultimi mesi (in preponderanza di nazionalità italiana) che però, cosa ormai nota a gran parte della cittadinanza, difficilmente poi si tramutano in delle vere e proprie detenzioni, probabilmente

soprattutto a causa del sovraffollamento carcerario che limita la possibilità di provvedimenti di restrizione da parte dei giudici.

I rappresentanti del Corpo della Polizia di Roma Capitale sottolineano come una richiesta pressante e continua della cittadinanza alle istituzioni, attraverso il CdQ, possa sensibilizzare e favorire un incremento delle dotazioni in termini di mezzi e uomini nel Gruppo di Polizia Municipale, al fine di rendere sempre coscienti della problematica di scarsità di mezzi le autorità cittadine.

Un'ottima soluzione potrebbe essere quella, già sperimentata in passato, del vigile di quartiere.

Il Comitato concorda nella necessità di richiedere alle autorità municipali il ripristino di tale servizio per Morena.

Infine sia i cittadini che Comitato di Quartiere e Forze dell'Ordine concordano sulla necessità di una partecipazione coesa di tutti al monitoraggio della sicurezza del Quartiere limitando il più possibile episodi di indifferenza rispetto ai reati, che spesso è la causa dell'impunità degli stessi.

Visto lo scarso tempo rimasto a disposizione, in considerazione degli impegni personali dei vari membri del Direttivo, si decide di rimandare alla prossima riunione il confronto inerente gli altri argomenti all'ordine del giorno.

La riunione ha termine alle 20:15.

Il segretario  
*Mirko Carbone*